

C L E

Centrum Latinitatis Europae

Circolare di febbraio 2016

23.2.2016

Cari amici e collaboratori,

Vi ho mandato poco fa una circolare breve che riassume in 11 punti alcune novità del CLE. In questa circolare odierna vorrei spiegare alcuni punti salienti che mi sembrano di primaria importanza. Cio`non (!) significa che il resto potrebbe passare in seconda fila !

La collaborazione con la Pontificia Università Salesiana è entrata in uno stato di rallegrante concretezza. Da una parte il Progetto PONTES che vede il suo primo evento con un convegno in aprile (segue una apposita locandina), dall'altra parte la partenza di un laboratorio dedicato alla ricerca e alla definizione dell'Umanesimo Cristiano e delle sue applicazioni possibili nel mondo scolastico su vari livelli. Siamo consapevoli che la scuola superiore italiana (ed europea) ha bisogno di un salto di qualità che non deve esprimersi soltanto in un maggiore acquisto di competenze tecnologiche e utilizzabili nel mondo dell'economia (più o meno di vecchio stampo), ma soprattutto in una nuova visione del patrimonio culturale degli ultimi 3000 anni come autentica base per ogni sviluppo futuro. È previsto per settembre un primo evento che deve raccogliere idee e proposte per stimolare il mondo della formazione a riconsiderare in chiave valida per i nostri giorni il tesoro della cultura classica e di tutto ciò che ne deriva. Faccio presente che il CLE è ente formativo riconosciuto dal MIUR e quindi possiamo avere voce in capitolo. Assieme alla Università Pontificia Salesiana possiamo (e dobbiamo) esprimere le nostre visioni.

Di particolare importanza sarà un rapporto di collaborazione con l'Università di Kosice (Slovacchia) che vedrà impegnati la Pontificia Università Salesiana (Institutum Altioris Latinitatis), il CLE e appunto l'Università della seconda città della Slovacchia. C'è un vivo interesse da parte dei colleghi slovacchi di far partire un progetto di apprendimento della lingua e della cultura latina, da realizzare in situ (a Roma) e il CLE è chiamato a dare il suo contributo. Nelle prossime settimane sarà elaborata una brochure illustrativa.

È molto convincente il dinamismo che spinge avanti il CLE di Roma, con i due licei coinvolti: il Liceo Tasso e il Liceo Croce. Il primo evento si concretizza già nella prima metà di marzo, presso il Liceo Tasso nell'ambito del progetto Epistemai, molto presto sarà disponibile anche la locandina. Il secondo evento è previsto per aprile e sarà realizzato presso il Liceo Croce. Credo che questa „coppia di licei“ testimonia molto bene lo spirito del CLE: lettere e scienze sono da vedere in un insieme che esprime lo spirito delle septem artes liberales.

Infine una idea di progetto che mi è stata presentata recentemente in un meeting su nuove vie didattiche a Novara presso il Liceo Carlo Alberto: Potremmo studiare vie inedite di un maggiore uso di internet e della comunicazione (virtuale) con gli alunni nell'elaborazione di

argomenti sulla cultura antica: dialoghi „ante“ e „post eventum“ tra insegnanti e alunni tramite le vie virtuali (mail, chat pilotati, social networks....) per entrare in una discussione allegra su tematiche classiche (e non solo classiche), per preparare lezioni e presentazioni tematiche. E poi: progetti che prevedono l'uso e l'applicazione di QR codes da applicare a pezzi scelti di siti archeologici che offrono maggiori informazioni sui monumenti: note storiche, testi collaterali, prese di posizione di persone importanti, pezzi della letteratura e oggetti d'arte, riflessioni di giovani per giovani, commenti storici e attuali, provocazioni per riflettere. Questi lavori possono vedere coinvolti studenti delle classi dei licei, non solo dei licei classici, ma anche di altri rami. Ci sarebbe solo da osare un primo tentativo – e bisogna mettersi in contatto con le autorità competenti. Cercherò di spiegare meglio il concetto nelle prossime missive, per ora vi chiedo di segnalarmi un eventuale interesse di approfondire l'argomento. Potremmo creare un gruppo di studi e disegnare alcune ipotesi di lavoro.

Vi ricordo che il CLE intende lavorare su vari livelli: Oltre ai convegni culturali, scientifici e didattici, ci sono molte possibilità di dirigere l'attenzione del pubblico verso il patrimonio classico – non vogliamo sottovalutare l'importanza delle „artes“ e quindi le proposte recenti provenienti dalla Sicilia (Siracua) in tema di „contributi delle Muse“ sono da stimare e tradurre in realtà. Possono essere addirittura un modello.

Per l'occasione vorrei chiedere la Vostra attenzione per la nostra rivista online Humanitas Nova. Il prof. Gianni Ghiselli è il coordinatore scientifico in redazione. Vi prego di mandarci proposte di saggi, abbiamo bisogno di testi freschi e intendiamo anche dare un po' di aiuto a giovani talenti che vogliono esprimersi. E ovviamente i contributi di ricercatori affermati non devono mancare: Saranno linee preziose di orientamento.

Con vivi saluti e auguri di buon lavoro

Rainer Weissengruber

Presidente intern. del CLE